



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 205

DEL 21 maggio 2018

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: INCARICO DI CONSULENZA PER ADEMPIMENTI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- il 25 maggio 2018 diventerà efficace il Regolamento UE n.679/2016 (General Data Protection Regulation) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riferimento al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, abrogativo della Direttiva 95/46/CE;
- il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Considerato che con il citato Regolamento viene recepito, nel nostro ordinamento giuridico, il "principio di accountability" (responsabilizzazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche; -
- di garantire che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

Dato atto che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico - deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo.

Considerato, inoltre, che detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, nei casi di più gravi violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento sanzioni fino a 20 milioni di euro (art. 83).

Rilevato che:

- il più volte citato Regolamento UE n. 679/2016 ha disciplinato la nuova figura del “Data Protection Officer” (DPO)/- Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) - che le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all’Ente;
- il RPD deve possedere le competenze richieste dall’art. 37 par.5 del RGPD e conoscenze specialistiche oltre a non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Considerato, inoltre, che la nuova normativa europea attua un rilevante impatto organizzativo che prevede l’analisi dei rischi e un’autovalutazione finalizzata all’adozione di misure tecniche ed organizzative idonee ed adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati.

Ravvisata la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento UE n.679/2016 o GDPR (General Data Protection Regulation) e considerato che tra il personale interno dell’Ente non sono presenti figure che possano svolgere con la dovuta competenza e professionalità gli adempimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni del predetto regolamento.

Rilevato che:

- l’ A.N.P.C.I (Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni Italiani), nell’ambito dei propri compiti istituzionali ha svolto un’ indagine di mercato al fine di identificare professionisti in grado di fornire assistenza ai Piccoli Comuni per gli adempimenti richiesti dal Regolamento UE 2016/679 e individuare contestualmente il soggetto che potrà svolgere il compito, per ogni Comune, di DPO (Data Protection Officer)/RPD;
- l’ A.N.P.C.I ha identificato la corrispondenza dei requisiti tecnici ed economici nello Studio Pacchiana, Parravicini e Associati, con sede in Corso Siccardi n. 11/bis, Torino, con cui ha sottoscritto un Accordo Quadro che riserva ai Comuni associati la possibilità di affidare l’incarico a condizioni particolarmente convenienti;
- pur con aderendo a tale associazione per superamento della fascia demografica, lo studio professionale da questa individuato si è dichiarato disponibile a svolgere l’incarico anche per il Comune di Pianezza, nell’ampiezza indicata nell’accordo quadro e a costi concorrenziali rispetto a quelli rilevati da apposita ricerca di mercato;
- lo Studio Pacchiana, Parravicini e Associati ha infatti offerto un costo di 1.500,00 oltre al contributo previdenziale 4% e IVA per assistenza e consulenza in materia di adempimenti previsti dal Regolamento nonché di € 2.000,00 annui oltre contributo previdenziale 4% e IVA per assunzione del ruolo di DPO (Data Protection Officer).

La consulenza ed assistenza offerta prevede, in particolare, tra le varie prestazioni:

- l’identificazione degli interessati, delle banche dati e dei trattamenti svolti, finalizzata all’assistenza e supervisione della redazione del Registro dei Trattamenti (art. 30 Reg.);
- la somministrazione e valutazione di specifico questionario per l’analisi dei rischi (risk assessment) in funzione delle modalità di custodia e controllo dei dati;

- la rilevazione delle misure di sicurezza adottate e consulenza sulla loro eventuale corretta implementazione (art. 32 Reg.);
- la verifica delle lettere di incarico per i responsabili ed incaricati e fornitura di adeguati modelli fac-simile;
- la verifica delle informative per gli interessati e del relativo modulo di consenso, ove necessario e fornitura di adeguati modelli fac-simile;
- il controllo di conformità alla privacy dei siti internet istituzionali, di applicazioni o di altri software, con indicazione delle eventuali attività necessarie per l'adeguamento al Provvedimento del Garante in tema di "cookies";
- la verifica di conformità alla privacy delle newsletter dell'ente e della corretta gestione dei dati in cloud (se presenti);
- la supervisione del Documento sulla Privacy ai sensi del principio di "accountability" e redazione bozza di Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici di internet e della posta elettronica da parte dei dipendenti".

Si ritiene di cogliere la possibilità di utilizzare il servizio di assistenza e consulenza che la predetta associazione ha ritenuto di fornire ai piccoli Comuni affiliati stante la disponibilità dello studio legale individuato di assumere il relativo incarico anche nei confronti del comune di Pianezza e così consentire di provvedere agli adempimenti richiesti dalla normativa europea con tempestività e competenza.

Accertato che nell'ambito dello Studio Pacchiana Parravicini e Associati di Torino l'avvocato Cristiano Michela, è consulente in materia di privacy, trattamento e protezione di dati personali, certificato TUV e qualificato per svolgere le funzioni di Privacy Officer e Data Protection Officer (DPO), come da curriculum allegato rispondendo a requisiti di qualificazione professionali richiesti dall'art. 37 par.5 del RGPD nonché, in relazione al rapporto di collaborazione che andrà ad instaurarsi con lo stesso, quelli di ordine generale richiesti dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 09/09/2009 con la quale, ai sensi dell'art. 3, commi da 54 a 57 della legge 244/2007, veniva approvato il disciplinare delle modalità di conferimento di incarichi ad esperti di comprovata esperienza esterni all'Amministrazione.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento compete alla sottoscritta in qualità di Responsabile del Settore Affari generali come nominata con decreto sindacale n. 12 del 20.12.2017.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di affidare allo Studio Pacchiana Parravicini e Associati, con sede in Corso Siccardi n. 11/bis, Torino, per l'anno 2018, l'incarico di consulenza per gli adempimenti di legge necessari per dare attuazione alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, nel rispetto delle prestazioni concordate e riportate nella premessa narrativa della presente determinazione verso corrispettivo di € 1.500,00 oltre al contributo previdenziale 4% e IVA 22%.

3. Di rilevare che nell'ambito del citato studio legale, l'avvocato Cristiano Michela, è consulente in materia di privacy, trattamento e protezione di dati personali, certificato TUV e qualificato per svolgere le funzioni di Privacy Officer e Data Protection Officer (DPO), come da curriculum allegato rispondendo a requisiti di qualificazione professionali richiesti dall'art.37 par.5 del RGPD.

4. Di dare atto che con decreto sindacale il suddetto professionista, per un biennio, verrà designato Responsabile della Protezione dei Dati ossia Data Protection Officer (DPO) mancando nella struttura dell'Ente figure in grado di svolgere con la dovuta professionalità e competenza una funzione che si palesa con tratti di assoluta novità assommando conoscenze giuridiche con quelle informatiche .

5. Di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento sul codice di bilancio 05/02/01/103 - cap. 740/0 come segue:

- per l'anno 2018, € 3.500,00 annui oltre IVA e contributi previdenziali e così per complessivi € 4.440,80 per attività di consulenza e ruolo DPO;

- per l'anno 2019, € 2.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali e così per complessivi € 2.537,60 per il ruolo di DPO dando atto che esigibilità della spesa è prevista in ciascun esercizio finanziario.

6. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

7. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

8. Di dare atto che sono rispettati i limiti di spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i., nonché quelli sanciti in materia di consulenze e collaborazioni, dall'art. 6 comma 7 del D. L. 78/2010, come convertito dalla Legge 122/2010, così come attestato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari.

9. Di dare atto che, in applicazione dell'art. 9, comma 3 del disciplinare delle modalità di conferimento di incarichi ad esperti di comprovata esperienza esterni all'Amministrazione il presente provvedimento, per l'entità della spesa, non viene trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

10. Di pubblicare il presente provvedimento sull'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

11. A norma dell'art. 8 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Guiffre, quale Responsabile del Settore Affari Generali.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to GUIFFRE Dott.ssa Stefania

Estremi Contabili

Accertamento

Prenotazione Impegno

Impegno 2018 493 0 2019 33 0

- ◆ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata e con le regole di finanza pubblica

Pianezza, 21 maggio 2018

**IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO-INFORMATICO
FAVARATO Rag. Luca**

IL RESPONSABILE D'UFFICIO

Per istruttoria: PENNANO GIUSEPPINA RITA
Proposta Determinazione n. 53

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi

dal 23 maggio 2018

Pianezza, li 23 maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina